

SE IL PICCOLO BAMBINO CON LA PAGELLA CUCITA NELLA TASCA DEL GIUBBINO SI FOSSE SALVATO.... SE MAGARI IN MARE IN QUEL MOMENTO CI FOSSE STATA UNA PERSONA CON IL CUORE DI COSTANTINO BARATTA....

I BAMBINI DELLA 5[^] B IC ADRO (BS) HANNO IMMAGINATO UN FINALE DIVERSO.

SE IL BAMBINO DEL MALI SI FOSSE SALVATO, CERTAMENTE AVREBBE INVIATO UNA LETTERA A COSTANTINO.

6 marzo 2020

Caro Costantino,

ti mando questa lettera per ringraziarti.

Ormai sono passati alcuni anni da quando mi hai salvato.

Adesso vado alle superiori e frequento il liceo scientifico. Desidero diventare un dottore per curare e aiutare i migranti che scappano dai loro paesi in guerra, un po' come hai fatto tu con me.

Mi ricordo ancora quando io e tutti i miei amici ti abbiamo visto: eravamo molto felici, ma anche stanchi, doloranti e impauriti.

Quando mi hai trovato, avevo solo quattordici anni. Cercavo di stare a galla, ma non ci riuscivo. Tu mi hai salvato, ma tanti non sono stati fortunati come me ad incontrare persone come te. Era una mattina come tante e tu eri uscito per pescare.

Ci hai visto in mare e, senza perdere tempo, ci hai preso e caricato sulla tua imbarcazione. Ci hai accolto nella tua calda casa.

Quando mi hai tolto il giubbino per sciacquarmi e togliermi di dosso quel liquido nero che scivolava sulla mia pelle, hai visto un foglietto svolazzare: era la mia pagella, che mi ha permesso di essere ammesso a scuola e grazie alla quale un domani forse mi potrò laureare.

La mia pagella è piaciuta molto ai miei professori e a scuola ho fatto tantissime amicizie. La mia materia preferita è la geografia, perché mi piace tanto vedere sull'atlante il mio Paese: il Mali.

Ti ringrazio molto perché grazie a te sono vivo. Mi hai salvato la vita e hai salvato i miei sogni.

Con affetto,

il bambino del Mali